



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA
STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI
PSICHIATRIA DENOMINATA
«U.O. PSICHIATRIA SUD (SC)» NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
- DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA**

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

La UOC Psichiatria Sud assicura le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi psichiatrici della popolazione adulta (> 18 aa) del territorio di competenza (112.943 distretto ReLaSa, 55.765 distretto Appennino Bolognese, 78.360 distretto S. Lazzaro: complessivamente 247.068 abitanti)

È articolata in tre U.O.S:

- U.O.S CSM Reno, Lavino e Samoggia
- U.O.S CSM Appennino Bolognese
- U.O.S. CSM S. Lazzaro

Inoltre, tra le attività dell'UOC vi è quella di partecipare come referente del DSM alle attività dei tre Distretti di competenza, in Ufficio di Direzione.

Il Direttore della UOC garantisce omogeneità nelle tre UOS assicurando anche l'uniformità di informazioni sia Dipartimentali che di Area CSM che permettano una capillarità nelle informazioni e la possibilità di un confronto delle strategie organizzative e di governo clinico dell'UOC, pur nel rispetto delle diversità (la UOS dell'Appennino Bolognese ha delle peculiarità in quanto piccola comunità montana).

Monitora e supervisiona le attività cliniche in tutti i distretti: Reno, Lavino/Samoggia, Vergato, Castiglione/Vado, Alto Reno Terme, S. Lazzaro, Loiano, in modo che tutto il territorio dell'UOC che prevede sei sedi periferiche abbia spazio e tempo per discutere dei casi clinici in momenti strutturati.

Il Direttore UOC Psichiatria Sud assicura equità e tempestività degli interventi di prevenzione, di diagnosi e di cura a favore degli utenti maggiorenni assicurando il continuo miglioramento della capacità di diagnosi e cura, ottimizzando le strutture dedicate attraverso l'integrazione delle professionalità che operano nei presidi territoriali con le strutture ad alta specializzazione, al fine di fornire una personalizzazione sia nell'analisi dei bisogni che nella formulazione dei progetti, coinvolgendo i famigliari del paziente nella gestione del problema di salute e garantendo attenzione

alla qualità della vita degli utenti e delle loro famiglie, in un'ottica di sostenibilità economica complessiva e di promozione della progettualità per una salute mentale di comunità. La UOC partecipa inoltre al Coordinamento di Area Psichiatria Adulti (11 CSM e 3 SPDC in tutta l'Area Metropolitana) secondo i seguenti principi:

- prevenzione e promozione della salute;
- educazione alla salute;
- diagnosi;

- terapia;
- assistenza;
- riabilitazione.

L'attività della UOC si fonda sui principi del governo clinico (principi di appropriatezza e di presa in carico globale) e sulla volontà di porre l'utente "al centro" dell'agire quotidiano e quindi della progettazione dei nostri percorsi di cura in un'ottica di personalizzazione dell'intervento e di recovery.

In ambito territoriale nella UOC sono presenti complessivamente tre ambulatori (S. Lazzaro, Casalecchio e Vergato) aperti tutti i giorni dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 14.

Per garantire equità e facilitare l'accesso in un territorio così vasto sono inoltre presenti un ambulatorio presso la Casa della Salute di Lavino un ambulatorio presso la Casa della Salute di Bazzano, un Ambulatorio a Vado, un Ambulatorio a Castiglion de' Pepoli, uno a Porretta, uno ad Ozzano, uno a Loiano ed uno a Monghidoro (variamente articolati durante la settimana).

Si sta strutturando nella UOC, in continuità con le Linee Aziendali e Dipartimentali del rafforzamento delle cure territoriali vs ospedale, un modello di CSM proattivo e che veda la presenza dei professionisti nelle CdS, sia per garantire risposta adeguata ai disturbi Emotivi Comuni, sia alla costruzione di una comunità professionale con partecipazione ai Team delle Cure Intermedie per le persone fragili.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa denominata "U.O. *Psichiatria Sud (SC)*" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

Competenze professionali:

Consolidata e significativa competenza professionale nel coordinare e realizzare le attività finalizzate alla diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie psichiatriche della popolazione adulta, con attenzione alle patologie di confine.

Consolidata competenza professionale nella gestione di pazienti complessi con necessità di progetti integrati.

Capacità di progettazione e responsabilità di conduzione di progetti tematici regionali in rete con le altre UOC regionali di CSM.

Capacità propositiva e di progettazione di nuovi percorsi di cura alla luce dei nuovi bisogni assistenziali con particolare riferimento ai disturbi dei minori nella fase di passaggio, alle comorbidità e ai pazienti con aree di dissocialità e autori di reato.

Comprovata capacità di organizzazione delle attività ambulatoriali da parte di una equipe multiprofessionale in ambito con capacità di individuazione di strategie innovative all'interno dei servizi ambulatoriali sia per la cura che per la diagnosi.

Possesso di adeguate competenze, maturate anche attraverso esperienze professionali e percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni previste dall'organizzazione aziendale.

Esperienza nei processi di integrazione tra strutture di ricovero e territorio, con particolare riferimento alla continuità assistenziale e alla progettazione di interventi personalizzati nel post dimissione con le strutture territoriali aziendali ed extra aziendali.

Attitudine al lavoro in rete, per favorire i percorsi integrati di accesso, di cura e di dimissione.

Competenza nell'aggiornamento professionale sui temi propri della disciplina.

Attitudine allo sviluppo organizzativo della rete dei CSM presenti nel territorio, in particolare attraverso la partecipazione attiva alla definizione di progetti terapeutici specifici alla patologia psichiatrica con particolare cura all'integrazione verso le altre articolazioni del Dipartimento di Salute Mentale, per il passaggio di casi seguiti presso la SC di Neuropsichiatria Infantile che necessitano di continuità nella presa in carico per motivi psichiatrici anche in età adulta.

Capacità di collaborazione con i Servizi Sociali che si occupano dei pazienti e delle famiglie, gli Enti Locali e con le varie Associazioni di volontariato ed il Terzo Settore.

Capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA).

Capacità di condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione.

Capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni della utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica.

Competenze manageriali:

Conoscere la mission e la vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Esperienze programmatiche in ordine alle attività di competenza della struttura complessa finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati in sede di budget annuale.

Esperienza in processi di cambiamento e innovazione organizzativa finalizzati alla ricerca del miglioramento nella efficacia, efficienza, sicurezza e gradimento delle attività svolte.

Comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche e organizzative dell'équipe.

Comprovata competenza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, di valorizzazione delle competenze, di incentivazione e di promozione dei percorsi di sviluppo professionale, di crescita e rafforzamento dell'autonomia professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e con gli obiettivi aziendali.

Definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro; controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.

Capacità di gestione della complessità organizzativa e di leadership.

Capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione fra le diverse articolazioni della struttura complessa e fra le diverse figure professionali, motivando e valorizzando i collaboratori.

Capacità di comprensione, comunicazione e relazione (anche in ambiente multiculturale) in un'attività clinica centrata sul paziente.

Disponibilità e flessibilità ad adattare la propria attività lavorativa alle esigenze organizzative del DSM e dell'Azienda.